



COMUNICATO STAMPA

14/02/2006

CARRARESI : LE PRESUNTE INADEMPIENZE DEL GOVERNO SULLA VARIANTE DI VALICO SI RISOLVONO IN UNA BOLLA DI SAPONE

Dopo tre mesi di massacro mediatico da parte della sinistra, con l'odierna audizione dei responsabili di Società Autostrade in VI Commissione del Consiglio Regionale tutto sembra risolversi in un'autentica bolla di sapone. Società Autostrade, e non abbiamo motivo di non crederci, ha garantito che ad oggi tutti gli impegni contrattuali sono stati onorati e, diversamente, da quanto sostenuto nelle scorse settimane dai maggiori responsabili dei partiti di centrosinistra, non vi è stata alcuna inadempienza.

Il blocco dei cantieri della variante di valico, nel comune di Barberino di Mugello, dovuto alla crisi finanziaria della ditta esecutrice Fe-Ira, era stato portato ad esempio del presunto "fallimento" dell'azione governativa nella realizzazione delle grandi opere.

Appare adesso in tutta la sua evidenza la strumentalizzazione politica di questa vicenda, ad opera della sinistra, che ha montato un caso nazionale su una questione che pur grave nei suoi ritardi e nelle sue difficoltà gestionali, trova origine in una normativa precedente alla Legge Obiettivo, normativa che appesantiva enormemente le procedure burocratiche ed esponeva i realizzatori di opere infrastrutturali a un inaccettabile ricatto da parte di una miriade di soggetti istituzionali, interessati più a tentare di lucrare approfittando dell'occasione, che ad esigere reali garanzie per la tutela dell'ambiente.